

Allegato 10 - ACCORDO DI RETE

L'ente Associazione per il Volontariato Casertano ETS, iscritto all'Albo SCU con il codice SU00026, di seguito "ente referente", con sede legale nel Comune di Caserta (CE), Via Galileo Galilei n. 2, proponente del Programma di intervento "Beni confiscati, Beni liberati, Beni comuni", rappresentato da Elena Pera, nata a Napoli (NA) il 14/05/1967, residente a Napoli (NA) in Via Luca Giordano n. 135 CAP 81030, codice fiscale, PRELNE67E54F839B, in qualità di legale rappresentante

E

L'ente Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà, CF 97396250587, non iscritto all'Albo SCU di seguito "ente rete1", con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via dei Prati Fiscali n. 215, rappresentato da Pasquale Maria Bonasora, nato a Conversano (BA) il 22/01/1971, residente a Conversano (BA) in Via Pescara n. 3 CAP 700014, codice fiscale BNBSPQL71A22C975W, in qualità di legale rappresentante

E

L'ente CSVnet, associazione dei centri di servizio per il volontariato (CSV), non iscritto all'albo SCU, di seguito "ente rete2", con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via Flaminia n. 53 C.F. 97299690582, rappresentato da Chiara Tommasini, nata a Bussolengo (VR) il 18/10/1975, e domiciliata per la carica presso la sede dell'ente, in qualità di legale rappresentante

E

L'ente Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione, non iscritto all'albo SCU, di seguito "ente rete3", con sede legale nel Comune di Roma (RM), Via Giolitti n. 341 C.F. 94062420362, rappresentato da Roberto Montà, nato a Torino, il 09/02/1977, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, in qualità di legale rappresentante.

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

il d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 ha istituito il servizio civile universale che si attua attraverso programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all'estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;

il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2023 ha approvato il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale;

la Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 31 gennaio 2023, ha dettato le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione" e, in particolare, ha riconosciuto agli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale la possibilità di costituire, all'interno di un programma di intervento, reti con soggetti pubblici e privati non iscritti al predetto Albo, ovvero iscritti ai previgenti albi di servizio civile nazionale, ma non ancora all'Albo di servizio civile universale, operanti sul territorio oggetto del programma, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza al programma stesso;

la citata circolare ha previsto che la costituzione di reti debba essere oggetto di un apposito accordo, sottoscritto dall'ente proponente il programma e dai soggetti di rete, che deve contenere la descrizione chiara

e dettagliata dell'apporto fornito dalla rete al programma di intervento e ai singoli progetti che lo compongono;

in data 31 gennaio 2023 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2023, con scadenza 19 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE

le Parti intendono costituirsi quale rete per la realizzazione del programma di intervento denominato "Beni confiscati, Beni liberati, Beni comuni", articolato in n. 4 progetti, che vede coinvolti n. 33 enti di accoglienza anche con l'obiettivo di garantirne una maggiore efficacia ed efficienza, di coinvolgere altre realtà che operano sui territori e di diffondere i valori del servizio civile universale;

TUTTO QUANTO PREMESSO e CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo di rete

Con il presente Accordo di rete, le Parti intendono descrivere:

- a) la motivazione dell'ente/enti "rete" a partecipare al programma d'intervento;
- b) l'apporto dato dell'ente/enti "rete" alla realizzazione del programma d'intervento nella sua interezza;
- c) modalità operativa dell'ente/enti "rete" di partecipazione al programma d'intervento.

Articolo 2 – Motivazione dell'accordo di rete

L'ente rete Labsus – Laboratorio di sussidiarietà partecipa al programma d'intervento "Beni confiscati, Beni liberati, Beni comuni" per la seguente motivazione:

In linea con i principi e i valori di riferimento del servizio civile universale crediamo che le persone e in particolare le persone giovani siano portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità e che è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale. Per questo motivo condividiamo pienamente l'obiettivo di questo programma di SCU proposta dall'Associazione per il Volontariato Casertano ETS che mette al centro la promozione della legalità come vettore per l'inclusione e la partecipazione democratica. Con l'Associazione per il Volontariato Casertano ETS ente referente del Programma abbiamo già collaborato in occasioni di incontri di rete territoriali sul tema dei beni confiscati e dei beni comuni perché per la mappatura degli stessi e per la stesura dei nostri report tematici.

L'ente rete CSVnet partecipa al programma d'intervento "Beni confiscati, Beni liberati, Beni comuni" per la seguente motivazione:

In linea con i principi e i valori di riferimento del servizio civile universale il costante impegno del CSVnet sui temi trova riflessione nella condivisione, messa a punto e creazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale dei beni confiscati e dei beni comuni da mettere a disposizione degli ETS e delle amministrazioni comunali del territorio, al fine di verificarne l'effettivo utilizzo con le auspiccate ricadute sociali, coerentemente con la sua mission statutaria per valorizzare queste iniziative associative e inter-associative.

L'ente rete Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione partecipa al programma d'intervento "Beni confiscati, Beni liberati, Beni comuni" per la seguente motivazione:

L'associazione persegue i seguenti scopi e finalità:

- a) *promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza;*
- b) *diffondere i valori costituzionali della democrazia, della trasparenza, della giustizia, dell'uguaglianza, della solidarietà e la cultura della legalità costituzionale e della cittadinanza attiva e responsabile attraverso l'impegno concreto degli enti locali che vi aderiscono;*
- c) *mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socioculturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini;*
- d) *promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire con la massima trasparenza ed integrità*

Articolo 3 – Apporto fornito con l'accordo di rete

L'ente rete Labsus – Laboratorio di sussidiarietà, al fine di contribuire alla realizzazione dell'intero programma di intervento di cui all'art. 2, si impegna a:

- *Facilitare il coinvolgimento degli Enti del terzo settore, delle istituzioni e di altri enti nelle attività del programma;*
- *Nella valorizzazione delle buone pratiche di riuso sociale dei beni comuni e dei beni confiscati alle mafie che saranno implementate nel corso delle attività progettuali;*
- *Contribuire alla realizzazione di percorsi di monitoraggio e valutazione dei beni confiscati e dei beni comuni, sia dal punto di vista organizzativo-gestionale sia da quello della loro relazione con la comunità di riferimento, applicando su più larga scala il modello implementato già a Casal di Principe;*
- *Promuovere, in sinergia con il programma, forme di attivismo civico che pongano il cittadino (particolare i giovani) al centro del processo di rigenerazione comunitaria, che lo riconosce come attore chiave nella cura e nella gestione dei beni comuni e dei beni confiscati;*
- *Si impegna a sostenere le attività di informazione del programma diffondendo, attraverso i propri canali di comunicazione, il programma e i progetti in esso contenuti, per informare i giovani e gli enti che operano a contatto con essi, sull'opportunità di partecipare al bando di selezione e di concorrere alla concreta attuazione degli obiettivi contenuti nel programma, con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità;*
- *Realizzare, in collaborazione con gli enti proponenti il programma, un'occasione di incontro/confronto, in presenza, diverso dalla formazione, con gli operatori volontari di Servizio Civile impegnati nei singoli progetti di questo programma sul tema del riuso sociale dei beni comuni e confiscati. Come richiesto dal programma annuale/triennale tale momento ha la funzione di far condividere agli operatori volontari il senso del programma nella sua interezza, rafforzare il senso di appartenenza al Servizio civile universale inteso e approfondire il senso attuale della "difesa non armata e nonviolenta della Patria" a prescindere dall'Ente che realizza il progetto.*

L'ente rete CSVnet, al fine di contribuire alla realizzazione dell'intero programma di intervento di cui all'art. 2, si impegna a:

- *Facilitare il coinvolgimento di altri Enti del terzo settore, non solo della propria rete, delle istituzioni e di altri enti terzi nelle attività del programma;*
- *Dare stabilità alla partecipazione continua degli Enti sul tema della valorizzazione e validazione delle competenze dei volontari di Servizio civile, rimarcando che l'impegno ulteriore che il sistema di Servizio civile dovrà continuare a fare, insieme ai soggetti competenti in materia, riguarda, da un lato la prosecuzione dello sforzo intrapreso verso la certificazione delle competenze acquisite nel percorso di Servizio Civile Universale anche tenendo conto delle diverse fasi – messa in trasparenza, validazione, certificazione – previste dalla normativa di riferimento, dall'altro*

l'orientamento dei programmi e dei progetti verso l'acquisizione di competenze che siano funzionali al percorso di certificazione, e infine, la possibile definizione di competenze tipiche – trasversali e specifiche – del Servizio Civile Universale.

- *Sostenere le attività di informazione del programma diffondendo, attraverso i propri canali di comunicazione, il programma e i progetti in esso contenuti, per informare i giovani e gli enti che operano a contatto con essi, sull'opportunità di partecipare al bando di selezione e di concorrere alla concreta attuazione degli obiettivi contenuti nel programma, con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità*
- *Realizzare, in collaborazione con gli enti proponenti il programma, un'occasione di incontro/confronto, in presenza, diverso dalla formazione, con gli operatori volontari di Servizio Civile impegnati nei singoli progetti di questo programma sul tema del riuso sociale dei beni comuni e confiscati. Come richiesto dal programma annuale/triennale tale momento ha la funzione di far condividere agli operatori volontari il senso del programma nella sua interezza, rafforzare il senso di appartenenza al Servizio civile universale inteso e approfondire il senso attuale della "difesa non armata e nonviolenta della Patria" a prescindere dall'Ente che realizza il progetto.*

L'ente rete Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione, al fine di contribuire alla realizzazione dell'intero programma di intervento di cui all'art. 2, si impegna a:

- *Sostenere le attività di informazione del programma diffondendo, attraverso i propri canali di comunicazione, il programma e i progetti in esso contenuti, per informare i giovani e gli enti che operano a contatto con essi, sull'opportunità di partecipare al bando di selezione e di concorrere alla concreta attuazione degli obiettivi contenuti nel programma, con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità;*
- *Promuovere gli scambi culturali e professionali tra dipendenti o servizi dei vari enti per uno sviluppo uniforme e coordinato degli assetti territoriali;*
- *Mettere a disposizione libri, pubblicazioni, periodici, banche dati, leggi statali e regionali, periodici relativi ad argomenti che possano contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio intervento del programma in oggetto.*

Articolo 4 – Modalità operative

Con riferimento all'apporto di cui al precedente articolo l'ente rete Labsus – Laboratorio di sussidiarietà realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

- *Realizzazione di un'occasione di incontro/confronto, in presenza, diverso dalla formazione, coinvolgendo tutti gli operatori volontari di Servizio civile Impegnati nei singoli progetti di questo programma. L'incontro sarà realizzato entro il mese sesto di servizio, per permettere a tutti i volontari di avere questa importante occasione di confronto e riflessione sui temi portanti del programma nella prima metà della loro esperienza;*
- *Partecipazione alle riunioni periodiche con le risorse umane del CSV e di altri enti di attuazione del programma per promuovere incontri con ETS, istituzioni ed altri enti, al fine di coinvolgerli nelle attività del programma;*
- *Valorizzazione delle buone pratiche di riuso sociale dei beni comuni e dei beni confiscati attraverso la realizzazione di pubblicazioni ed articoli;*
- *Messa a disposizione la propria struttura operativa per le attività di monitoraggio e valutazione delle esperienze di riuso sociale e dei beni confiscati/comuni.*

Con riferimento all'apporto di cui al precedente articolo l'ente rete CSVnet realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

- *Realizzazione di un'occasione di incontro/confronto, in presenza, diverso dalla formazione, coinvolgendo tutti gli operatori volontari di Servizio civile Impegnati nei singoli progetti di questo programma. L'incontro sarà realizzato entro la fine del servizio ma non prima del nono mese di servizio, per permettere a tutti i volontari di avere questa importante occasione di confronto e riflessione sui temi portanti del programma nella seconda metà della loro esperienza, condividendo le esperienze vissute nei singoli progetti raccontate attraverso prodotti multimediali, raccolti e successivamente diffusi quali parte integrante delle campagne di informazione;*
- *Supporto agli enti coprogrammanti nella realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità;*
- *Messa a disposizione del proprio gestionale per la segnalazione delle presenze quotidiane degli operatori volontari e raccolta dei permessi e/o malattie.*
- *Messa a disposizione del proprio gestionale per la gestione e monitoraggio degli OLP.*

Con riferimento all'apporto di cui al precedente articolo l'ente rete Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

- *Supporto agli enti coprogrammanti nella realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità;*
- *Realizzazione e inclusione delle attività progettuali nelle già statutarie campagne di comunicazione locali, nazionali, internazionali su questioni rilevanti per il perseguimento delle finalità espresse;*
- *Organizzazione e istituzione di sportelli locali che possano fornire informazioni, servizi e strumenti sui temi di cui si occupa già l'Associazione garantendo maggiore capillarità alle azioni progettuali.*
- *Fornire agli operatori volontari di Servizio Civile impegnati nei singoli progetti di questo programma ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti (traffico di droga, armi, esseri umani, traffico illecito di rifiuti, racket, usura, infiltrazione negli appalti, ecomafie ecc.) nonché sulle modalità che rendono possibile la realizzazione di interventi di contrasto e prevenzione della criminalità e la diffusione della legalità costituzionale.*

Articolo 5 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del programma di intervento e ha validità fino alla conclusione dello stesso.

Luogo e data Coverto 2/5/2013

Firma del legale rappresentante o del coordinatore
responsabile del servizio civile universale dell'ente referente



Firma del legale rappresentante dell'ente rete
Labsus

Firma del legale rappresentante dell'ente rete2
CSVNet

Firma del legale rappresentante dell'ente rete3
Avviso Pubblico

Adolfo Manto
